

Comune di Vaiano Cremasco

PGT



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO 1^ VARIANTE GENERALE

ai sensi della L. R. n° 12 dell' 11/03/2005

Valutazione Ambientale Strategica

Relazioni V.A.S.

C.4

RAPPORTO AMBIENTALE

Marzo 2011

GRUPPO DI LAVORO

Luca Menci (Responsabile Scientifico)
Roberto Bertoli (Responsabile Operativo)
Studio Te.Am. srl (Redazione del progetto)

COLLABORATORI

Luca Festa
Marco Picco

SINDACO

Geom. Domenico Calzi

ASSESSORE AL TERRITORIO

Geom. Antonella Simonetta

RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Capra Roberto

ADOZIONE Deliberazione C.C. n. 101 del 22/10/2010

APPROVAZIONE Deliberazione C.C. n. 29 del 31/03/2011

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
1.1.	PRIMA MATRICE: CRITERI DI COMPATIBILITÀ / OBIETTIVI SPECIFICI DEL P.G.T.....	3
2.	PRIMA MATRICE: INTERAZIONI E MISURE COMPENSATIVE.....	5
3.	SECONDA MATRICE: AZIONI DI PGT/COMPONENTI AMBIENTALI.....	8
4.	SECONDA MATRICE: INTERAZIONI, MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE.....	10
5.	INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PGT.....	12

1. PREMESSA

Così come previsto nella relazione generale di metodo si produce questo documento quale sintesi della valutazione degli obiettivi specifici e delle azioni di piano in relazione ai criteri di compatibilità e alle componenti ambientali.

Nelle pagine seguenti sono espressi i risultati della valutazione e le mitigazioni e compensazioni necessarie da verificare rispetto agli obiettivi specifici e alle azioni di piano.

Inoltre il presente documento è completato dalla verifica degli indicatori di piano e dal programma di monitoraggio delle azioni di piano.

1.1. PRIMA MATRICE: CRITERI DI COMPATIBILITÀ / OBIETTIVI SPECIFICI DEL P.G.T

La 1^a Matrice è finalizzata ad evidenziare le incompatibilità tra gli obiettivi del PGT, individuati dai progettisti, e i criteri di compatibilità ambientale.

La 1^a Matrice rappresenta il momento in cui si procede alla verifica e valutazione della compatibilità ambientale degli obiettivi di piano, certificando se le questioni e gli interessi ambientali sono stati presi in considerazione fin dalle fasi di formazione del piano (nel rispetto di quanto stabilito dalla Direttiva europea sulla VAS).

Ogni qualvolta che dall'incrocio degli elementi scaturisce un'interazione negativa (evidenziata nella matrice con il simbolo **×**) o presumibilmente tale (evidenziata nella matrice con il simbolo **- ?**) si è proceduto agli opportuni approfondimenti.

LEGENDA DELLA MATRICE	
✓	Effetti genericamente positivi
+ ?	Effetti incerti presumibilmente positivi
●	Nessuna interazione
- ?	Effetti incerti presumibilmente negativi
×	Interazione negativa, effetti negativi

OBIETTIVI →	A. Valorizzazione paesistico-ambientale del territorio	B. Valorizzazione delle potenzialità turistiche e fruibili – c.s. e paesaggio	C. Innalzamento della qualità urbana e controllo dello sviluppo urbano	D. Miglioramento della qualità sociale	E. Razionalizzazione del sistema della mobilità	F. Mantenimento delle identità locali	G. Creazione della rete ecologica	H. Presidio del territorio agricolo	I. Mantenimento delle frazioni, polarità	J. Recupero del patrimonio	K. Miglioramento delle prestazioni degli edifici
CRITERI ↓											
1. Contenimento del consumo di suolo	✓	-?	-?	-?	✗	✓	✓	✓	-?	✓	●
2. Contenimento consumo di risorse non rinnovabili	✓	-?	●	●	-?	●	✓	✓	●	✓	✓
3. Miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee	✓	✓	✓	●	✗	●	✓	?	●	●	✓
4. Miglioramento della qualità dell'aria	✓	?	●	●	?	●	✓	+?	●	●	✓
5. Miglioramento della qualità ambientale e tutela del patrimonio naturale	✓	✓	✓	●	-?	●	✓	+?	●	●	✓
6. Recupero dell'equilibrio tra aree edificate e non	●	●	✓	●	-?	✓	✓	✓	●	✓	●
7. Valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale	✓	✓	✓	✓	-?	✓	✓	?	✓	●	●
8. Conservazione della biodiversità	✓	?	✓	●	✗	●	✓	?	●	●	●
9. Contenimento dei rifiuti	●	●	●	●	●	●	●	?	●	●	✓
10. Riduzione dell'inquinamento acustico	●	?	✓	●	✗	●	✓	●	●	●	✓
11. Riduzione dell'inquinamento da campi elettromagnetici	●	●	✓	●	✓	●	✓	●	●	●	✓

2. PRIMA MATRICE: INTERAZIONI E MISURE COMPENSATIVE

La I[^] Matrice evidenzia le interazioni negative certe (X) e quelle possibili (-?) relativamente alle diverse modalità di raggiungimento degli obiettivi. Queste incompatibilità sono di seguito analizzate e per ognuna di esse si sono evidenziate alcune indicazioni che dovranno essere prese in considerazione in sede di redazione del progetto di PGT per minimizzare gli impatti delle azioni previste.

La sigla che compare all'inizio di ogni indicazione fa riferimento alla specifica cella della I[^] matrice, nel dettaglio la lettera fa riferimento agli obiettivi e il numero ai criteri.

Valorizzazione paesistico ambientale del territorio.

Nessuna interazione negativa

Valorizzazione delle potenzialità turistico e fruitive legate al centro storico e agli elementi del paesaggio.

B1-B2. Per minimizzare il consumo di suolo, gli interventi finalizzati alla valorizzazione turistica del territorio devono mirare principalmente al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente, contenendo al massimo la necessità di nuova edificazione e l'uso di suolo libero, così come devono mirare al ripristino delle condizioni naturali del paesaggio.

B4. La maggiore affluenza per scopi turistici richiama sul territorio di Vaiano Cremasco un maggiore afflusso di traffico veicolare. Per minimizzare l'impatto sulla qualità dell'aria sono necessarie misure di incentivazione di forme di mobilità a basso e nullo impatto, previste in corrispondenza di parcheggi di interscambio opportunamente localizzati al di fuori degli ambiti di maggiore pregio naturalistico-ambientale.

Per minimizzare l'impatto sulla qualità dell'aria sono necessarie misure di incentivazione di forme di mobilità a basso e nullo impatto, previste in corrispondenza di parcheggi di interscambio opportunamente localizzati al di fuori degli ambiti di maggiore pregio naturalistico ambientale.

B8. Nell'insieme delle azioni mirate alla valorizzazione turistica del territorio di Vaiano Cremasco, ed in particolare di quello del sistema delle acque e fluviale, sono da prevedere azioni e norme per la ricostruzione del paesaggio agrario e naturale e la messa a sistema degli elementi di valore paesistico-ambientale e architettonico. Ciò già pur in atto con l'istituto del PLIS del Moso.

B10. L'obiettivo di valorizzazione delle potenzialità turistiche e fruitive potrebbe generare un incremento di flussi di persone che potenzialmente potrebbero gravare sulla "pace" della natura del parco e delle aree peri-fluviali, laddove con esse resta inteso nello specifico locale il PLIS del Moso e il sistema delle aree ripariali, lanche, bodri e delle rogge. Si dovranno garantire percorsi di fruizione che non interferiscano con gli elementi di maggior pregio ambientale.

Innalzamento della qualità urbana e controllo della qualità dello sviluppo urbano.

C1. L'obiettivo di incrementare la qualità e lo sviluppo urbano potrebbe generare un consumo di suolo. Effetti di mitigazione di tale impatto dovrebbero derivare da un corretto utilizzo della risorsa suolo, favorendo il recupero di qualità attraverso il riuso di contenitori sottoutilizzati e/o dismessi.

Miglioramento della qualità sociale, rivolta in particolare alle categorie più deboli (anziani e giovani).

D1. Parte dei disagi sociali riguardano la carenza di strutture ricreative per le categorie deboli. Il PGT prevede nuovi alloggi e strutture che comporteranno un inevitabile consumo di suolo, da contenersi, per quanto possibile, attraverso il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente (in particolare dell'edilizia rurale abbandonata).

Razionalizzazione del sistema della mobilità, ossia promozione di stili di vita e modelli di spostamento a minore impatto ambientale e risanamento di condizioni di incompatibilità tra funzioni e presenza di infrastrutture di mobilità.

E2. Razionalizzare e potenziare il sistema della mobilità significa per il comune di Vaiano Cremasco, realizzare un progetto che permette di by-passare gli abitati. È inevitabile a questo proposito il consumo di suolo. Si tenga presente però, che la possibili ipotesi di viabilità alternative potranno risolvere il problema dell'esposizione di parti della popolazione ad elevati livelli sonori e fluidificherà il traffico di attraversamento.

Il PGT deve incentivare forme di mobilità sostenibili attraverso la creazione di percorsi ciclopedonali anche in sede promiscua, ma comunque segnalati e riconosciuti, collegando le parti del territorio comunale, non solo il centro e le frazioni, ma anche con i comuni contermini e con il fiume e con il sistema della ciclabilità della provincia che segna nell'Argine maestro un corridoio di rilievo provinciale; tutto in ottica di un sistema a rete efficiente.

E3. Il potenziamento della rete infrastrutturale stradale, in concomitanza con l'insediamento delle nuove funzioni previste dal PGT, porterà un aumento dei flussi di traffico. Lungo i tracciati maggiormente percorsi dovranno essere previste idonee fasce verdi con essenze arboree-arbustive in grado di assorbire, almeno parzialmente, attraverso il proprio apparato radicale le acque di percolamento provenienti dal manto stradale.

E4. L'incertezza sulla positività o negatività dell'interazione è dovuta alla necessità di approfondimenti sui flussi di traffico. Si tenga presente che la fluidificazione del traffico comporta una minore emissione di gas di scarico in atmosfera.

E5-E8-E10. Tutte le opere stradali dovranno prevedere punti di passaggio trasversali per la fauna. Inoltre il PGT dovrà prevedere fasce di ampiezza di almeno 4 m lungo i tracciati per diminuire gli impatti visivi e acustici, e per costituire corridoi verdi per la flora e la fauna.

E6-E7. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle aree che rimarranno intercluse tra l'edificato e i nuovi tracciati stradali. Il PGT dovrà dettare norme in riferimento alle qualità e alle modalità di trasformazione del territorio.

Mantenimento delle identità locali.

Nessuna interazione negativa

Costruzione – Valorizzazione – Ricostruzione della rete ecologica.

Nessuna interazione negativa

Presidio del territorio agricolo.

H3. Il presidio del territorio agricolo deve prevedere il controllo dell'uso di fitofarmaci e di sostanze altamente inquinanti. Sono inoltre necessarie azioni di tutela e riqualificazione delle sponde dei corsi d'acqua e delle rogge anche al fine di ripristinare le capacità filtranti e di autodepurazione delle acque.

H7-H8. Sono necessarie norme per il ripristino del paesaggio agrario, per la tutela e l'incentivazione dell'equipaggiamento vegetazionale, per il recupero dell'architettura rurale, per la fruizione diffusa del territorio agricolo con la creazione di percorsi, per l'incentivazione delle attività agrituristiche, per la creazione di aree di sosta attrezzate, per la tutela degli elementi di particolare pregio ambientale, per gli insediamenti agricoli ad elevato impatto (in particolare allevamenti suinicoli intensivi e/o industriali).

Inoltre il PGT dovrà evidenziare diverse tipologie di ambiti agricoli in relazione al loro valore paesistico – ambientale e al ruolo che possono rivestire all'interno del progetto di rete ecologica.

H9. Indirizzi per l'utilizzo di compost come fertilizzante.

Creazione di polarità

I1. la costruzione di polarità potrebbe generare, laddove esse siano elemento del costruito, un consumo del suolo scorretto. La interazione possibile dovrebbe portare a progetti generalmente condivisi che si confacciano ai criteri di sostenibilità e di habitat.

Recupero del patrimonio edilizio storico e del patrimonio di edilizia rurale

Nessuna interazione negativa

Miglioramento delle prestazioni edilizie ed energetiche degli edifici

Nessuna interazione negativa

3. SECONDA MATRICE: AZIONI DI PGT/COMPONENTI AMBIENTALI

La II ^ matrice è finalizzata ad evidenziare le incompatibilità tra le azioni del PGT e le componenti ambientali, al fine di evidenziare tutte le interazioni negative (evidenziate nella matrice con il simbolo **×**) o presunte tali (evidenziate nella matrice con il simbolo **-?**) e di ipotizzarne possibili misure di mitigazione e/o compensazione.

Dalla matrice si dovrebbero desumere non solo quali impatti scaturiscono dalle trasformazioni del territorio previste dal PGT, ma anche eventualmente quali tra le azioni finalizzate al raggiungimento di un medesimo obiettivo, sono meno impattanti.

Ovviamente è necessario interpretare l'insieme degli impatti negativi in relazione alle criticità delle componenti ambientali relativamente allo stato dell'ambiente del comune di Izano, che ad oggi risulta, per alcune componenti, incompleto. Sarà dunque necessaria una verifica sulla II ^ matrice nel momento in cui saranno chiare le principali criticità emerse dal quadro conoscitivo in modo da poter fornire le corrette indicazioni di attenzione, di mitigazione e di compensazione degli impatti sulle componenti ambientali critiche

Ogni qualvolta che dall'incrocio degli elementi scaturisce un'interazione negativa, o presumibilmente tale, si è proceduto agli opportuni approfondimenti.

LEGENDA DELLA MATRICE	
✓	Effetti genericamente positivi
+ ?	Effetti incerti presumibilmente positivi
●	Nessuna interazione
- ?	Effetti incerti presumibilmente negativi
×	Interazione negativa, effetti negativi

COMPONENTI AMBIENTALI →	AZIONI ↓													
	1) Aria	2) Acqua	3) Suolo	4) Sottosuolo	5) Rumore	6) Energia	7) Biodiversità – Rete Ecologica	8) Flora	9) Fauna	10) Qualità Estetica – Percettiva , Paesaggio	11) Patrimonio Storico Architettonico	12) Qualità Urbana	13) Benessere Socio--Economico	14) Mobilità
A. recupero del patrimonio edilizio dismesso sottoutilizzato –	●	●	+ ?	- ?	●	+ ?	+ ?	●	●	- ?	+ ?	+ ?	+ ?	- ?
B. edilizia residenziale convenzionata/ag evoluta	+ ?	+ ?	×	×	- ?	- ?	×	×	×	- ?	●	- ?	+ ?	- ?
C. progetto edilizia bio-climatica ed	+ ?	+ ?	+ ?	+ ?	+ ?	+ ?	●	+ ?	+ ?	+ ?	+ ?	+ ?	●	✓

utilizzo fonti energetiche rinnovabili															
D. creazione di centralità urbane	●	●	+?	+?	●	●	●	●	●	+?	+?	+?	●	✓	
E. creazione rete servizi con comuni confinanti	+?	+?	+?	+?	+?	+?	●	●	●	+?	●	+?	●	✓	
F. creazione di aree per lo sport e il tempo libero	●	●	+?	●	+?	+?	●	+?	●	+?	+?	+?	●	✓	
G. agricoltura quale presidio del territorio	+?	-?	+?	-?	+?	+?	+?	-?	-?	●	+?	●	+?	✓	
H. promozione delle attività di carattere ricreazionale e fruitivo	●	●	-?	●	-?	✓	✓	-?	-?	✓	●	●	✓	✓	
I. creazione del progetto di rete ecologica, ricostruzione dell'ambiente	+?	+?	+?	+?	●	✓	✓	✓	✓	●	✓	●	✓	✓	

Ogni qualvolta che dall'incrocio degli elementi scaturisce un'interazione negativa, o presumibilmente tale, si è proceduto agli opportuni approfondimenti (per i quali si rimanda al successivo passaggio).

4. SECONDA MATRICE: INTERAZIONI, MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

La II[^] Matrice evidenzia le interazioni negative certe (X) e quelle possibili (-?) relativamente alle diverse azioni. Queste incompatibilità sono di seguito analizzate e per ognuna di esse si sono evidenziate alcune misure di mitigazione e compensazione degli impatti.

La sigla che compare all'inizio di ogni indicazione fa riferimento alla specifica cella della matrice, nel dettaglio la lettera fa riferimento alle azioni, mentre il numero fa riferimento alle componenti ambientali.

Recupero del patrimonio edilizio.

A10. Il recupero del patrimonio edilizio è in genere in aree centrali e perimetrali ad esse, ma al contempo anche in ambiti rurali; tale progetto potrebbe portare ad interferenza con la rete ecologica; gli interventi dovranno garantire il mantenimento della rete ecologica e la preservazione delle biodiversità.

A14. il recupero del patrimonio edilizio in ambito sia esso storico che rurale potrebbe generare un incremento rilevante di traffico su una viabilità (sia essa di centro storico che di strade interpoderali o consortili) che in genere non ha un elevato grado di assorbimento dello stesso; gli interventi dovranno essere, con particolare riferimento a quelli in ambiti rurali, tali da non creare un elevato carico urbanistico; eventuali regole per la mitigazione di impatti potrebbero essere la gestione all'interno della normativa di piano della dimensione degli alloggi derivati dal recupero in oggetto.

Edilizia residenziale convenzionata o agevolata.

B3-B4. la costruzione di nuovi insediamenti prevede un utilizzo di suolo e la costruzione di nuove infrastrutture; pertanto il PGT dovrà prevedere il minore consumo possibile di risorsa suolo e la costruzione di infrastrutture che non creino impatti negativi sui sistemi ambientali.

B6-B7-B10. la costruzione di nuovi insediamenti potrebbe portare alla rottura della rete ecologica e quindi ad impatti negativi sulla flora e sulla fauna; pertanto il PGT dovrà prevedere il minore consumo possibile di risorsa suolo e la costruzione di infrastrutture che non creino impatti negativi su dette componenti ambientali.

B5-B14. la costruzione di nuovi insediamenti potrebbe generare situazioni di degrado dal punto di vista della gestione del sistema territorio nel suo complesso; si potrebbero riscontrare fenomeni di incremento dei livelli di rumore, anche legati alla costruzione di nuova viabilità e, di conseguenza al crescere del traffico derivato; in questo senso dovrebbero essere previsti interventi che tendano a minimizzare tali situazioni.

B6. in tema dell'utilizzo di energia, nuovi insediamenti potenzialmente portano a maggiori consumi energetici del sistema complessivo; laddove sia pure la legislazione più recente ha individuato un percorso di minima che garantisce l'attenta progettazione di impianti siffatti, si deve tendere a prevedere la massimizzazione di interventi che prevedono ampi ricorsi a fonti energetiche alternative.

B12. gli interventi edilizi in genere hanno un ovvio risvolto sulla qualità urbana, se non per lo meno sulla qualità edilizia complessiva del tessuto; saranno da prevedere interventi che non si configurino come avulsi dalla tradizione edilizia locale, sia essa storica che recente.

G. Agricoltura quale presidio del territorio.

G2-G4-G6-G7. il presidio del territorio agricolo prevede il suo utilizzo per fini produttivi agricoli; tale elemento potrebbe portare ad avere impatti negativi sulle richiamate componenti ambientali nel caso di utilizzo di fertilizzanti e crittogamici di origine chimica; il corretto comportamento da perseguire dovrà essere quello di utilizzare fertilizzanti di origine naturale e del compost; si auspica inoltre la conversione di sempre ampie aree ad agricoltura biologica.

H. Promozione delle attività di carattere ricreazionale e fruitivi in aree all'interno dell'ambito del Moso e dell'omonimo PLIS

H2-H5. la costruzione di un progetto siffatto potrebbe portare al consumo di risorsa suolo e alla generazione di aree in cui l'inquinamento acustico potrebbe portare a fenomeni invasivi nel rispetto dell'ambiente naturale delle aree in oggetto; un corretto comportamento per il perseguimento di questo obiettivo dovrebbe prevedere interventi che minimizzino l'utilizzo della risorsa suolo e che prevedano percorsi privilegiati e non invasivi dei nuovi utenti.

H6-H7. la costruzione di un progetto siffatto potrebbe portare a fenomeni invasivi nel rispetto della flora e della fauna delle aree in oggetto; un corretto comportamento per il perseguimento di questo obiettivo dovrebbe prevedere interventi che minimizzino le interazioni con l'habitat dei luoghi.

5. INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PGT

Elementi fondamentali dell'analisi quantitativa della VAS, sono gli indicatori, ossia parametri capaci di rappresentare determinate tematiche in maniera sintetica e di esprimere numericamente lo stato di una componente ambientale o di una situazione.

All'interno della VAS del PGT del comune di Vaiano Cremasco, si procederà, in ottemperanza con le disposizioni normative di riferimento a "definire gli indicatori, necessari al fine di predisporre un sistema di monitoraggio degli effetti del piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi (monitoraggio degli effetti)" (art. 3.2).

Ogni indicatore è stato scelto secondo i criteri:

- di rappresentatività della tematica in oggetto,
- di rappresentatività di trasformazioni e azioni che sono indotte o implicano ricadute territoriali;
- di disponibilità e reperibilità dei dati,
- di facile lettura e comprensione.

Il primo dei criteri è sicuramente quello determinante, in quanto gli indicatori sono diretta espressione di alcuni degli obiettivi di PGT, quando con i termini 'alcuni degli obiettivi' si intendono sia gli obiettivi di importanza strategica, che, contemporaneamente, quelli per i quali sono, o saranno a breve, disponibili i dati.

Per l'individuazione del set degli indicatori si sono dapprima identificati i suddetti obiettivi, in seguito si sono identificati i dati disponibili ad oggi, o che presumibilmente lo saranno nel breve periodo. Sulla base delle informazioni pervenute si sono ricalibrati gli obiettivi.

Da questo lavoro di analisi e incrocio delle informazioni, sono scaturiti 16 indicatori che per un insieme di caratteristiche, tra le quali la comprensibilità, costituiscono un primo set di informazioni numeriche, che se rilevate nei prossimi anni con periodicità, saranno in grado di esprimere e rappresentare il raggiungimento, o per lo meno l'avvicinamento agli obiettivi che il PGT si è posto nel corso della sua redazione.

Sulla scadenze con cui dovranno essere rilevati i dati, in questa sede si fornisce solo un'indicazione, secondo cui il comune si dovrebbe impegnare a redigere una report con cadenza biennale. Tale durata dovrà cambiare, però, qualora il ritmo di crescita del comune di San Bassano dovesse subire improvvise accelerazioni dovute a ingenti trasformazioni non previste dall'attuale PGT, quali per esempio scelte di carattere sovracomunale, o fenomeni naturali particolari.

Si tenga presente inoltre che il set di indicatori non deve essere considerato né chiuso né esaustivo, tant'è che esso dovrà subire trasformazioni aggiungendo o togliendo informazioni, qualora nascessero o emergessero nuove esigenze e dati.

Gli indicatori individuati sono stati raggruppati in tre macrotematiche, rappresentative dei tre sistemi strutturali delle trasformazioni territoriali:

Il **sistema ambientale** è formato da 8 indicatori.

Il **sistema insediativo** è formato da 6 indicatori.

Il **sistema della mobilità** è formato da 2 indicatori.

Ogni indicatore viene di seguito trattato da una scheda specifica in cui si definiscono la/le componente/i territoriali a cui fa riferimento, gli obiettivi, il valore al momento del rilievo, la valutazione (espressa sinteticamente da un simbolo grafico di facile comprensione e comunicabilità), le fonti, l'aggiornamento, le criticità.

INDICATORI DEL SISTEMA AMBIENTALE

Indicatore	Suolo permeabile / Superficie urbanizzata
<i>Codice</i>	A01
<i>Sistema</i>	Ambientale
<i>Componente Territoriale</i>	Suolo - Sottosuolo
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Verificare la percentuale di aree permeabili, indirizzando le future trasformazioni al corretto rapporto tra suolo permeabile (in profondità) e suolo impermeabile
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Compatibilità dei processi di trasformazione del suolo con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica del territorio. - Riduzione della pressione degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali, anche attraverso opportuni interventi di mitigazione degli impatti. - Migliorare la qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano e la sua riqualificazione. - Contenere il più possibile l'aumento delle superfici impermeabilizzate ed incentivare la riduzione delle attuali superfici impermeabili.
<i>Definizioni</i>	<p>Suolo permeabile: si intende la superficie scoperta in grado di assorbire le acque meteoriche senza che esse vengano convogliate mediante appositi sistemi di drenaggio e canalizzazione.</p> <p>Superficie urbanizzata: si intende la somma delle aree che risultano urbanizzate ad oggi. Comprende: superfici ad uso residenziale ed extraresidenziale, per servizi ed attrezzature pubbliche comunali e sovracomunali, infrastrutture di mobilità (misurate da banchina a banchina, per le ferrovie compresi gli spazi accessori).</p>
<i>Unità di misura</i>	Mq / mq x 100 (%)
<i>Valore</i>	36,0 %
<i>Valutazione</i>	☺
<i>Fonte dei dati</i>	Nostre elaborazioni da rilievi per PGT
<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati contestualmente all'attuazione del PGT.
<i>Valore obiettivo</i>	40 %: il valore corrisponde a una soglia accettabile (corrispondente a un modello di città giardino) di suolo lasciato permeabile in profondità.
<i>Criticità dei dati</i>	Si tratta di un indicatore volto ad indirizzare le future trasformazioni e ad incentivare la permeabilizzazione del suolo di quelle funzioni che si prestano ad avere pavimentazioni filtranti (per esempio parcheggi).

Indicatore	Pozzi privati / Pozzi totali (%)
<i>Codice</i>	A02
<i>Sistema</i>	Ambientale
<i>Componente Territoriale</i>	Risorse idriche
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Monitorare l'uso e la qualità delle acque sotterranee.
<i>Obiettivi</i>	<p>Ridurre il consumo o eliminare il sovra sfruttamento o gli usi impropri (prelievi in quantità e modalità inadatte)</p> <p>Attuazione di interventi locali in materia di prevenzione, risanamento e risparmio (protezione falde e pozzi).</p>
<i>Definizioni</i>	
<i>Unità di misura</i>	N° (%)
<i>Valore</i>	40,00 %
<i>Valutazione</i>	<p>☹</p> <p>Su 5 pozzi censiti nel territorio comunale, 2 sono privati. Gli usi sono vari: dall'Irrigazione (anche per l'orto), al "Consumo Umano" di solito unito ad "Igienico ed assimilati, altri usi" per un solo pozzo. La quota del piano campagna (m.s.l.m.) è in prevalenza di 33 le caratteristiche di targa della pompa installata sono alla voce</p>

	"prevalenza" in genere sui 30 metri (ma anche 10 o inferiore se si tratta di irrigazione orti), mentre altri anche sui 40-47 per la profondità dei filtri (con riferimento alla quota della bocca del pozzo) i valori sono molto diversi: filtro (di solito uno solo) da m ... a m... , ci sono alcuni da m 1 a m 2,5 e altri da m. 100 a m.106; altri da m. 2 a m. 120;
<i>Fonte dei dati</i>	Da dati comunali e rilievi effettuati all'interno dello studio geologico.
<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati ogni bi-triennio.
<i>Valore obiettivo</i>	0: il valore corrisponde alla totalità di pozzi pubblici.
<i>Criticità dei dati</i>	La criticità riguarda principalmente i pozzi che captano risorse idriche a profondità inferiori ai 30 mt. Si tenga presente che dallo studio sulla vulnerabilità degli acquiferi risulta che San Daniele Po ricade in un'area poco vulnerabile. Si segnala infine elevata presenza di manganese nella zona (Fonte: La Vas del PTCP).

Indicatore	Capi suini / Superficie agricola utilizzata (SAU)
<i>Codice</i>	A03
<i>Sistema</i>	Ambientale
<i>Componente Territoriale</i>	Agricoltura – Suolo e sottosuolo – Ecosistemi naturali – Risorse idriche
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Monitoraggio e controllo dei carichi zootecnici derivanti da allevamenti di suini
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Contenere l'inquinamento causato dalle attività agricole ed extragricole, sviluppandone il ruolo di presidio ambientale - Indirizzare l'agricoltura verso tecniche colturali ecocompatibili, riducendo l'impatto ambientale associato alle attività agricole (uso pesticidi e fertilizzanti, carico zootecnico) - Promuovere la corretta utilizzazione dei suoli, delle risorse idriche e dell'atmosfera e ridurre nella misura del possibile ogni forma di inquinamento che potrebbe derivare dalle pratiche colturali e zootecniche - Programmare gli usi del suolo compatibili con la vulnerabilità degli acquiferi
<i>Definizioni</i>	<p>Capi suini: numero di capi complessivi allevati nel territorio comunale; il dato si riferisce all'ultimo censimento dell'agricoltura e risulta significativo per una maggiore incidenza degli spandimenti per unità di capo.</p> <p>Superficie agricola utilizzata: L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole, non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei od appositi edifici.</p>
<i>Unità di misura</i>	unità / ha
<i>Fonte dei dati</i>	V Censimento generale dell'agricoltura 2000/01
<i>Valore</i>	0 suini SAU totale è pari a 240,09 ha 0
<i>Valutazione</i>	☺

<i>Aggiornamento</i>	Verifica bi-triennale
<i>Valore obiettivo</i>	Valore corrispondente ad un carico zootecnico accettabile considerato che il peso vivo medio, derivato dalla media delle tipologie di animale, è di 103,5 Kg e il carico zootecnico medio da normativa dovrebbe essere di 40q/ha di peso vivo, ridotto in zone di particolare interesse ambientale a 340 Kg/ha.
<i>Criticità dei dati</i>	I dati originari sono relativi al censimento generale; è da verificare l'attendibilità del dato numerico dei capi con le autorizzazioni Asl relative agli allevamenti che in genere è differente dal dato censuario.

Indicatore	Superficie urbanizzata entro 200 mt da impianti di radiotelefonica mobile
<i>Codice</i>	A04
<i>Sistema</i>	Ambientale
<i>Componente Territoriale</i>	Radiazioni elettromagnetiche
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Sanare condizioni di insalubrità date dall'emissione di radiazioni elettromagnetiche
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Compatibilità dei processi di trasformazione del suolo con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con la identità culturale del territorio - Miglioramento della qualità della vita e la salubrità degli insediamenti - Assicurare condizioni ottimali per la sicurezza e la qualità della vita delle persone
<i>Definizioni</i>	Superficie urbanizzata: si intende la somma delle aree che risultano urbanizzate nei dintorni di 200 mt da una stazione di radiotelefonica mobile. Comprende: superfici ad uso residenziale ed extraresidenziale, per servizi ed attrezzature pubbliche comunali e sovracomunali, infrastrutture di mobilità (misurate da banchina a banchina, per le ferrovie compresi gli spazi accessori), spazi verdi per il gioco e lo sport
<i>Unità di misura</i>	Mq
<i>Valore</i>	10.325 mq
<i>Valutazione</i>	⊗
<i>Fonte dei dati</i>	Nostre elaborazioni da rilievi per PGT
<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati ogni bi-triennio
<i>Valore obiettivo</i>	0: il valore corrisponde al totale risanamento di situazioni di insalubrità e rischio.
<i>Criticità dei dati</i>	<p>La superficie urbanizzata considerata per il calcolo dell'indicatore A04 è differente da quella dell'indicatore A01, poiché nella prima sono considerati anche tutti gli spazi verdi che implicano permanenza di persone superiori alle 4 ore.</p> <p>Nella situazione attuale in cui l'espansione del fenomeno di insediamento di stazioni radiomobile è importante, l'indicatore dovrebbe essere oggetto di attenta valutazione periodica, anche al di sotto della soglia media prevista per il piano di monitoraggio.</p>

Indicatore	Lunghezza elementi lineari (siepi, filari, argini, corsi d'acqua naturali) / Distanza tra i confini comunali
<i>Codice</i>	A05
<i>Sistema</i>	Ambientale
<i>Componente Territoriale</i>	Ecosistemi naturali e agricoli – Paesaggio – Biodiversità

<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Riqualificare e connettere il sistema delle aree verdi del territorio comunale, favorendo il riequilibrio ecologico dell'area attraverso la costruzione di una rete ecologica polivalente che incrementi la biodiversità e inverta il processo di depauperamento del patrimonio naturalistico
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Salvaguardare ed aumentare la dotazione di corridoi verdi a fini paesistici e ambientali - Tutelare le specie minacciate e la diversità biologica - Estendere elementi del paesaggio con funzione 'tampone' - Attivare interventi finalizzati alla ricostruzione e de-frammentazione degli habitat - Salvaguardare i varchi non ancora urbanizzati fondamentali per la costruzione di corridoi ecologici - Recuperare il sistema di canali, rogge e fontanili sia ai fini irrigui che ai fini paesaggistici - Favorire interventi di rinaturalizzazione lungo ai corsi d'acqua al fine di creare corridoi / fasce naturali - Promuovere la realizzazione di paesaggi qualificati
<i>Definizioni</i>	<p>Elementi lineari naturali: si intendono le siepi, i filari, gli argini e i corsi d'acqua naturali</p> <p>Distanza tra i confini comunali: si intende la somma delle distanze tra i confini opposti del comune lungo le direttrici longitudinale, trasversale e obliqua.</p>
<i>Unità di misura</i>	Mt / mt
<i>Valore</i>	3,86
<i>Valutazione</i>	<p>😊</p> <p>Il valore assoluto indica che teoricamente la lunghezza degli elementi lineari naturali supera la distanza che c'è tra punti opposti del confine comunale. È da notare però che l'indicatore non tiene conto della distribuzione sul territorio dei suddetti elementi lineari naturali, per cui la connettività ambientale non è di fatto raggiunta.</p>
<i>Fonte dei dati</i>	Nostre elaborazioni da rilievi per PGT
<i>Aggiornamento</i>	Verifica degli interventi bi-triennale
<i>Valore obiettivo</i>	4: il valore corrisponde alla equivalenza delle due lunghezze considerate
<i>Criticità dei dati</i>	<p>L'indicatore è puramente teorico, ossia non rispecchia la reale connessione vegetazionale del territorio comunale, poiché la lunghezza degli elementi naturali non è considerata in base alla localizzazione degli elementi naturali stessi. È interessante comunque capire qual è l'entità della presenza dei corridoi vegetazionali e confrontarla con le distanze che ci sono tra punti opposti del confine comunale.</p> <p>Gli elementi lineari dotati di vegetazione arborea e arbustiva potrebbero costituire le direttrici per piste ciclopedonali per la fruizione diffusa del territorio</p> <p>A seguito degli incentivi dell'UE per ricostruire siepi e filari tra i campi, è necessario un continuo aggiornamento dei dati</p>

Indicatore	Area a rigenerazione spontanea / Area per infrastrutture di mobilità e trasporto
<i>Codice</i>	A06
<i>Sistema</i>	Ambientale
<i>Componente Territoriale</i>	Ecosistemi naturali – Biodiversità – Paesaggio
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Mitigare gli impatti derivanti dal consumo di suolo per le infrastrutture di viabilità e trasporto, compensando la perdita di suolo permeabile con la creazione di aree lasciate alla naturalità
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la pressione degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali, anche attraverso opportuni interventi di mitigazione degli impatti - Favorire il riequilibrio ecologico dell'area del comune attraverso la costruzione di una rete ecologica polivalente che incrementi la biodiversità e inverta il processo di depauperamento del patrimonio naturalistico - Ridurre gli impatti delle infrastrutture viabilistiche e di quelle a rete sulla maglia dei fondi agricoli - Promuovere azioni per l'attuazione della proposta di rete ecologica provinciale assunta come elemento fondamentale di disegno del territorio, anche ai fini della programmazione e progettazione dei nuovi insediamenti. - Salvaguardare le aree intercluse tra le infrastrutture viarie e l'urbanizzato
<i>Definizioni</i>	<p>Area a rigenerazione spontanea: area in cui l'intervento antropico è ridotto al massimo</p> <p>Area per infrastrutture di mobilità e trasporto: superfici occupate da autostrade, strade statali, provinciali e dal tracciato ferroviario</p>
<i>Unità di misura</i>	Mq / mq
<i>Valore</i>	47
<i>Valutazione</i>	<p>😊</p> <p>L'indicatore presenta un valore soggetto a una valutazione di scarso significato, in quanto l'indicatore è stato pensato per monitorare e compensare le perdite di suolo permeabile causate dalla costruzione della nuova viabilità</p>
<i>Fonte dei dati</i>	Nostre elaborazioni da rilievi per PGT
<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati contestualmente all'attuazione del PGT
<i>Valore obiettivo</i>	45: il valore dovrà rimanere uguale al valore attuale, testimoniando che ad ogni perdita di suolo permeabile corrisponde la naturalizzazione di altrettanto suolo
<i>Criticità dei dati</i>	<p>Si tratta di un indicatore volto ad indirizzare le future trasformazioni. Queste opere, oltre ai necessari interventi di mitigazione degli impatti, dovranno prevedere anche interventi di compensazione degli impatti, tra i quali un bilancio positivo tra territorio utilizzato per la costruzione delle stesse e territorio naturale.</p> <p>Particolare attenzione di tutela e salvaguardia dovrà essere posta dal PGT per i territori che rimarranno interclusi tra le opere di viabilità e trasporto e l'urbanizzato, diventando questi maggiormente appetibili all'edificazione.</p>

Indicatore	Area ad agricoltura biologica / superficie agricola utilizzata (SAU)
<i>Codice</i>	A07
<i>Sistema</i>	Ambientale
<i>Componente Territoriale</i>	Agricoltura – Suolo e sottosuolo – Ecosistemi naturali – Risorse idriche
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Sensibilità degli operatori verso le tecniche agricole a basso impatto ambientale

<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere e conservare l'identità del territorio rurale, i fattori produttivi del suolo, la vitalità economica e la diversificazione delle attività agricole e delle produzioni, valorizzando le risorse paesistiche e storico-culturali, contenendo l'inquinamento causato dalle attività agricole ed extragricole e sviluppandone il ruolo di presidio ambientale. - Indirizzare l'agricoltura verso tecniche colturali ecocompatibili, riducendo l'impatto ambientale associato alle attività agricole (uso pesticidi e fertilizzanti, carico zootecnico). - Promuovere la corretta utilizzazione dei suoli, delle risorse idriche e dell'atmosfera e ridurre nella misura del possibile ogni forma di inquinamento che potrebbe derivare dalle pratiche colturali e zootecniche. - Tutelare e riqualificare il paesaggio agrario. Programmare gli usi del suolo compatibili con la vulnerabilità degli acquiferi
<i>Definizioni</i>	<p>Area ad agricoltura biologica: l'agricoltura biologica viene intesa come un sistema globale di produzione agricola (vegetale e animale) che privilegia le pratiche di gestione piuttosto che il ricorso a fattori di produzione di origine esterna. In quest'ottica, i metodi colturali, biologici e meccanici vengono impiegati di preferenza al posto dei prodotti chimici di sintesi.</p> <p>Superficie agricola utilizzata: L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole, non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei od appositi edifici.</p>
<i>Unità di misura</i>	Mq / mq x 100 (%)
<i>Valore</i>	<p>Agricoltura biologica 0 ha.</p> <p>La SAU totale è pari a 240,09 ha.</p> <p>Il rapporto è pari a 0 %</p>
<i>Valutazione</i>	⊗
<i>Fonte dei dati</i>	V Censimento generale dell'agricoltura 2000/01
<i>Aggiornamento</i>	Verifica bi-triennale
<i>Valore obiettivo</i>	6.5 %: il valore corrisponde alla media italiana
<i>Criticità dei dati</i>	In una fase di approfondimento si terranno in considerazione anche i quantitativi di superfici destinate al semibiologico (disciplinari 2078/92 : misure A1 – B1)

Indicatore	Rifiuti destinati alla raccolta differenziata / Rifiuti totali prodotti
<i>Codice</i>	A08
<i>Sistema</i>	Ambientale
<i>Componente Territoriale</i>	Rifiuti
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	<p>Monitorare il quantitativo di rifiuti destinati alla raccolta differenziata.</p> <p>Le ricadute territoriali dell'indicatore riguarderanno la previsione di impianti per lo smaltimento e la differenziazione dei rifiuti, oltreché l'utilizzo per scopi diversificati dei rifiuti differenziati e la promozione di modelli di gestione e trattamento più sostenibili (entro politiche di carattere sovra-ordinato e legato agli enti gestori dei servizi)</p>
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire alle politiche di settore al fine di ridurre le pressioni sul territorio derivanti dal processo di produzione, trasformazione e smaltimento dei rifiuti

	<p>con interventi volti sia alla riduzione delle quantità prodotte che all'introduzione di tecnologie innovative a basso impatto ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere azioni finalizzate all'aumento della percentuale di rifiuti riciclati - Favorire lo sviluppo di tecnologie per l'utilizzo dei rifiuti a fini energetici - Promuovere stili di vita più sostenibili, soddisfacendo i bisogni locali il più possibile con beni prodotti localmente - Riduzione dell'utilizzo di discariche - Fornire attraverso la rete ecologica provinciale opzioni per l'utilizzo del compost stabilizzato non assorbito dal mercato che prevedano la ricostruzione di unità di interesse ambientale
<i>Definizioni</i>	<p>Raccolta differenziata: raccolta dei rifiuti in modo separato, per fini di recupero (carta, vetro, plastica, ...) o ambientali (farmaci, pile, ...)</p> <p>Rifiuto: qualsiasi sostanza o oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.</p>
<i>Unità di misura</i>	Kg / Kg (%)
<i>Valore</i>	66,25% - 1.139 t a differenziata su 1.719 t totali rifiuti prodotti – anno 2008 -.
<i>Valutazione</i>	⊖
<i>Fonte dei dati</i>	Provincia di Cremona – settore ambiente; CCIA Cremona
<i>Aggiornamento</i>	Verifica dei quantitativi prodotti annuale
<i>Valore obiettivo</i>	<p>100 % - 0 %</p> <p>D.Lgs. 22 del 5/2/97 "Ronchi" (recepimento della Direttiva 91/156 sui rifiuti, della 91/689 sui rifiuti pericolosi e della 94/62 sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) e successivi "Ronchi bis" e "Ronchi ter"</p>
<i>Criticità dei dati</i>	Sarà necessario verificare le politiche e i programmi necessari ad ottenere il miglioramento del dato attraverso gli specifici piani in materia di prevenzione e gestione rifiuti


INDICATORI DEL SISTEMA INSEDIATIVO

Indicatore	Abitazioni occupate / abitazioni totali
<i>Codice</i>	I01
<i>Sistema</i>	Insediativo
<i>Componente Territoriale</i>	Assetto insediativo – Suolo - Patrimonio
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	<p>Grado di occupazione del patrimonio edilizio;</p> <p>Recupero del patrimonio edilizio esistente.</p>
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Consumare nuovo territorio solo quando non sussistono alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti ovvero dalla loro riorganizzazione e riqualificazione, disincentivando le politiche di sviluppo insediativo. - Mantenere un rapporto equilibrato fra aree edificate e territorio libero nelle zone in particolare nelle frazioni. - Favorire un uso prudente del suolo in quanto risorsa non rinnovabile in tempi brevi (contenere l'eccessivo consumo e impermeabilizzazione dei suoli)
<i>Definizioni</i>	<p>Abitazione: Alloggio costituito da un solo locale o da un insieme di locali (stanze e vani accessori), costruito con quei requisiti che lo rendono adatto ad essere dimora stabile di una o più persone, anche nel caso in cui una parte sia adibita ad ufficio (studio professionale, ecc.). Dotato di almeno un accesso indipendente dall'esterno</p>

	(strada, cortile, ecc.) o da spazi di disimpegno comune (pianerottoli, ballatoi, terrazze, ecc.), un accesso cioè tale che non comporti il passaggio attraverso altre abitazioni. Separato da altre unità abitative da pareti. Inserito in un edificio. Abitazioni occupate: Abitazioni occupate da persone che hanno dimora abituale nelle stesse, anche se temporaneamente assenti alla data del censimento.
<i>Unità di misura</i>	Numero abitazioni / numero abitazioni (%)
<i>Valore</i>	92 %; derivato da 1374 ab. occupate su 1.496 ab. totali
<i>Valutazione</i>	☺ Il patrimonio edilizio esistente ha un grado di occupazione alto. Problematica risulta la situazione degli edifici nelle zone rurali, in parte abbandonati.
<i>Fonte dei dati</i>	CCIA 2007
<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati contestualmente agli aggiornamenti del censimento Istat
<i>Valore obiettivo</i>	100 %
<i>Criticità dei dati</i>	Dalla rilevazione emerge una realtà parziale che non tiene in conto l'occupazione di abitazioni non legalizzata.

Indicatore	Verde comunale / abitanti
<i>Codice</i>	I02
<i>Sistema</i>	Insediativo
<i>Componente Territoriale</i>	Qualità insediativa – Servizi alle persone – Suolo
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Dotazione di verde a gioco e sport per abitante
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un rapporto equilibrato fra aree edificate e territorio libero - Ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo - Miglioramento della qualità della vita e la salubrità degli insediamenti - Miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano e sua riqualificazione - Prevedere un'adeguata rete di corridoi verdi fruibili, che connetta gli spazi non ancora edificati tra loro e con le aree agricole attigue - Orientare lo sviluppo urbano attraverso criteri paesistico - ambientali
<i>Definizioni</i>	<p>Verde comunale: rientrano in questa categoria tutte le zone del PRG destinate ad accogliere aree a verde, gioco e sport in riferimento alla legislazione previgente.</p> <p>Abitanti: persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero</p>
<i>Unità di misura</i>	Mq / abitanti
<i>Valore</i>	13 mq/ abitante
<i>Valutazione</i>	☹ Ad oggi la situazione si presenta tendenzialmente di discreta consistenza. Il valore attuale presenta un deficit realizzativo, anche se a livello pianificatorio è in linea con la pre-vigente legislazione.
<i>Fonte dei dati</i>	Nostre elaborazioni da rilievi per PGT

<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati contestualmente all'attuazione del PGT
<i>Valore obiettivo</i>	20: il valore obiettivo del PGT;
<i>Criticità dei dati</i>	L'indicatore di base considera gli abitanti reali e non quelli calcolati sulla base della capacità insediativa. Il monitoraggio sarà effettuato sugli abitanti al momento della verifica stessa.

Indicatore	Servizi pubblici di quartiere / abitanti
<i>Codice</i>	I03
<i>Sistema</i>	Insediativo
<i>Componente Territoriale</i>	Qualità insediativa – Servizi alla persona – Benessere sociale
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Dotazione di servizi di quartiere per abitante
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientare lo sviluppo insediativo curando il rapporto tra l'evoluzione dell'urbanizzato, il sistema dei trasporti e i servizi, in un'ottica di sostenibilità paesistico-ambientale e sociale - Rafforzare la disponibilità di funzioni innovative e l'offerta di servizi i qualità, anche in un'ottica di sviluppo e valorizzazione turistica del territorio comunale - Migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti - Migliorare la qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano e sua riqualificazione
<i>Definizioni</i>	<p>Servizi pubblici di quartiere o di complesso insediativo (Standard urbanistici): aree per attrezzature di interesse comune, aree miste verdi-attrezzature, aree per l'istruzione dell'obbligo, asili – nido, scuole materne, aree per parcheggi pubblici</p> <p>Abitanti: persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.</p>
<i>Unità di misura</i>	Mq / abitante
<i>Valore</i>	46.9 mq / abitante
<i>Valutazione</i>	 Ad oggi la dotazione di servizi per abitante si presenta discreta.
<i>Fonte dei dati</i>	Nostre elaborazioni da rilievi per PGT
<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati contestualmente all'attuazione del PGT
<i>Valore obiettivo</i>	50: il valore obiettivo del PGT
<i>Criticità dei dati</i>	L'indicatore di base considera gli abitanti reali e non quelli calcolati sulla base della capacità insediativa. Il monitoraggio dovrà tenere sempre conto degli abitanti al momento della verifica stessa.

Indicatore	Esercizi commerciali al dettaglio / Abitanti
<i>Codice</i>	I04
<i>Sistema</i>	Insediativo
<i>Componente Territoriale</i>	Qualità insediativa – Servizi alla persona – Turismo
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Dotazione di servizi di quartiere per abitante

	Sviluppo turistico
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientare lo sviluppo insediativo curando il rapporto tra l'evoluzione dell'urbanizzato, il sistema dei trasporti e i servizi, in un'ottica di sostenibilità paesistico-ambientale e sociale - Rafforzare la disponibilità di funzioni innovative e l'offerta di servizi i qualità, anche in un'ottica di sviluppo e valorizzazione turistica del territorio comunale - Riqualificare il centro storico e le frazioni, promuovendo e valorizzando le economie locali
<i>Definizioni</i>	<p>Esercizi commerciali al dettaglio: commercio al dettaglio di beni personali e per la casa, commercio in genere, alberghi e ristoranti</p> <p>Abitanti: persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.</p>
<i>Unità di misura</i>	N° esercizi / abitante
<i>Valore</i>	0.01
<i>Valutazione</i>	<p>☹</p> <p>Ad oggi si contano 61 unità commerciali per 3.892 abitanti.</p>
<i>Fonte dei dati</i>	Istat 2008
<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati contestualmente all'attuazione del PGT
<i>Valore obiettivo</i>	Ad oggi non è possibile stimare quanti esercizi commerciali al dettaglio si insedieranno a San Daniele Po a seguito del PGT, vista la flessibilità e l'adattabilità delle previsioni di quest'ultimo alle future esigenze degli operatori, che ipotizza zone polifunzionali in cui il commercio è compreso in quantità variabili.
<i>Criticità dei dati</i>	L'indicatore non tiene in considerazione le presenze turistiche, che sono peraltro tra i soggetti verso i quali è indirizzato lo sviluppo delle attività commerciali al dettaglio.

Indicatore	Addetti / Attivi
<i>Codice</i>	I05
<i>Sistema</i>	Insediativo
<i>Componente Territoriale</i>	Assetto insediativo – Benessere sociale - Aria
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Rapporto tra il numero degli addetti e il numero di attivi per verificare il grado di dipendenza del comune rispetto all'esterno.
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere lo sviluppo equilibrato del territorio urbanizzato, attraverso il riequilibrio policentrico delle funzioni territoriali - Ridurre gli spostamenti casa-lavoro-tempo libero e/o delle percorrenze pro capite - Promuovere il mix funzionale nella progettazione di grandi interventi - Sviluppare nuove imprese e posti di lavoro
<i>Definizioni</i>	<p>Addetti: La persona dipendente e indipendente occupata (a tempo pieno, o a part-time o per contratto di formazione e lavoro) presso le unità economiche ubicate sul territorio nazionale anche se temporaneamente assente per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc..</p> <p>Attivi: La somma delle persone occupate, di quelle disoccupate alla ricerca di nuova occupazione e delle persone in cerca di prima occupazione in età compresa</p>

	tra i 18 e i 65 anni
<i>Unità di misura</i>	Numero addetti / numero attivi (%)
<i>Valore</i>	35%
<i>Valutazione</i>	😊 Il rapporto tra addetti e attivi è positivo, rappresentando una buona autonomia del comune rispetto all'esterno e la sua capacità di attrarre forza lavoro.
<i>Fonte dei dati</i>	2008 – dati comunali – Istat
<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati contestualmente agli aggiornamenti Istat
<i>Valore obiettivo</i>	50 % valore obiettivo del PGT
<i>Criticità dei dati</i>	Dati da aggiornare contestualmente agli aggiornamenti Istat 2001

Indicatore	Posti letto disponibili / Posti letto Obiettivo
<i>Codice</i>	106
<i>Sistema</i>	Insediativo
<i>Componente Territoriale</i>	Turismo
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Monitorare il raggiungimento degli obiettivi del PGT di sviluppo e valorizzazione turistica del territorio comunale. Nella logica di un offerta turistica di rilievo all'oggi si deve ipotizzare una offerta di almeno 60 posti letto.
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare l'offerta turistica - Sviluppare nuove imprese e posti di lavoro mirati alla sostenibilità del settore - Recuperare a fini turistici il patrimonio edilizio esistente abbandonato - Sviluppare interventi di integrazione economica alle attività agricole (agriturismi)
<i>Definizioni</i>	Posti letto:
<i>Unità di misura</i>	N° / N° (%)
<i>Valore</i>	0 0%
<i>Valutazione</i>	☹️ L'indicatore si attesta su valori molto bassi, testimoniando la scarsità dell' offerta per lo sviluppo del settore turistico.
<i>Fonte dei dati</i>	Azienda di Promozione Turistica
<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati contestualmente all'attuazione del PGT
<i>Valore obiettivo</i>	100 - il valore 100 rappresenta la realizzazione di tutti i posti letto previsti come obiettivo del PGT,
<i>Criticità dei dati</i>	La scarsa dinamica è dovuta ad endemica carenza di promozione delle caratteristiche peculiari del comune che potrebbero essere generate anche da una promozione delle attività in settori più svariati

Indicatore	Km piste ciclopedonali
<i>Codice</i>	M01
<i>Sistema</i>	Mobilità
<i>Componente Territoriale</i>	Mobilità
<i>Descrizione dell'indicatore</i>	Esprime la lunghezza delle piste ciclopedonali esistenti in sede propria o riservata, o riconosciute entro gli strumenti urbanistici sovraordinati come percorsi ciclabili (su strade interpoderali). Obiettivo di incremento del 50% del valore attuale
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'integrazione tra modalità di trasporto alternative - Sviluppare modalità di trasporto a basso impatto ambientale - Incentivare la fruizione diffusa del territorio
<i>Definizioni</i>	<p>Pista ciclopedonale in sede propria: si intende un percorso ciclabile o ciclopedonale ad unico o doppio senso di marcia, fisicamente separato con idonei spartitraffico rialzati dalla sede stradale ove circolano i veicoli a motore</p> <p>Pista ciclopedonale in corsia riservata: si intende un percorso ciclabile ad unico o doppio senso di marcia, separato dalla sede stradale da elemento valicabile, in genere costituito da una striscia di demarcazione longitudinale.</p>
<i>Unità di misura</i>	Km
<i>Valore</i>	6.75
<i>Valutazione</i>	<p>☹</p> <p>Ad oggi l'indicatore presenta uno stato discreto.</p>
<i>Fonte dei dati</i>	Nostre elaborazioni da rilievi per PGT. Il valore obiettivo è definito negli obiettivi del PGT e considera con un incremento minimo del 50% del valore attuale.
<i>Aggiornamento</i>	I valori dovranno essere aggiornati contestualmente all'attuazione del PGT che assume le indicazioni del PTCP
<i>Valore obiettivo</i>	+ 50%, corrisponde al valore obiettivo di PGT
<i>Criticità dei dati</i>	In un territorio come quello di San Daniele Po spesso i percorsi interpoderali sono utilizzati a guisa di piste ciclopedonali.


SINTESI DEGLI INDICATORI E VALUTAZIONI PER IL MONITORAGGIO

Indicatore	<u>Valutazione</u>	Note
A01. Suolo permeabile / Superficie urbanizzata	☺ Vedasi scheda specifica.	Si tratta di un indicatore volto ad indirizzare le future trasformazioni e ad incentivare la permeabilizzazione del suolo di quelle funzioni che si prestano ad avere pavimentazioni filtranti (per esempio parcheggi)
A02. Pozzi privati / Pozzi totali (%)	☹ Su 5 pozzi censiti nel territorio comunale, 2 sono privati. La situazione appare molto critica e non soggetta al controllo e monitoraggio dei prelievi.	La criticità riguarda principalmente i pozzi che captano risorse idriche a profondità inferiori ai 30 mt. Si tenga presente che dallo studio sulla vulnerabilità degli acquiferi risulta che il comune ricade in un'area poco vulnerabile. Si segnala infine elevata presenza di manganese nelle zona
A03. Capi suini /Superficie agricola utilizzata (SAU) o / Abitanti	☺ Vedasi scheda specifica.	Vedasi scheda specifica.
A04. Superfici urbanizzata entro 200 mt da impianti di radiotelefonìa mobile	☹ La situazione risulta critica in particolare per le implementazioni possibili di impianti alla luce della realtà del mercato	La superficie urbanizzata considerata per il calcolo dell'indicatore A04 è differente da quella dell'indicatore A01, poiché nella prima sono considerati anche tutti gli spazi verdi che implicano permanenza di persone superiori alle 4 ore . Nella situazione attuale in cui l'espansione del fenomeno di insediamento di stazioni radiomobile è importante, l'indicatore dovrebbe essere oggetto di attenta valutazione periodica, anche al di sotto della soglia media prevista per il piano di monitoraggio
A05. Lunghezza elementi lineari naturali (siepi, filari, argini, corsi d'acqua naturali) / Distanza tra i confini comunali	☺ Il valore assoluto indica che teoricamente la lunghezza degli elementi lineari naturali supera la distanza che c'è tra punti opposti del confine comunale. È da notare però che l'indicatore non tiene conto della distribuzione sul territorio dei suddetti elementi lineari naturali, per cui la connettività ambientale non è di fatto raggiunta.	L'indicatore è teorico: non rispecchia la reale connessione vegetazionale del territorio poiché la lunghezza degli elementi naturali non è considerata in base alla localizzazione degli elementi naturali stessi. È interessante comunque capire qual è l'entità della presenza dei corridoi vegetazionali e confrontarla con le distanze che ci sono tra punti opposti del confine comunale. Gli elementi lineari dotati di vegetazione arborea e arbustiva potrebbero costituire le direttrici per piste ciclopedonali per la fruizione diffusa del territorio. A seguito degli incentivi dell'UE per ricostruire siepi e filari tra i campi, è necessario un continuo aggiornamento dei dati.
A06. Area a rigenerazione spontanea / Area per infrastrutture di mobilità e	☺ L'indicatore presenta un valore soggetto a una valutazione di scarso significato.	Si tratta di un indicatore volto ad indirizzare le future trasformazioni, in particolare la costruzione della tangenziale e del tratto della linea dell'alta velocità. Queste opere, oltre ai necessari interventi di mitigazione degli impatti, dovranno prevedere anche interventi di compensazione degli impatti, tra i quali un bilancio positivo tra territorio utilizzato per la costruzione delle stesse e territorio naturale.

trasporto		Particolare attenzione di tutela e salvaguardia dovrà essere posta dal PGT per i territori che rimarranno interclusi tra le opere di viabilità e trasporto e l'urbanizzato, diventando questi maggiormente appetibili all'edificazione.
A07. Area ad agricoltura biologica / Superficie agricola utilizzata (SAU)	⊖ L' indicatore presenta un valore nullo poiché non sono presenti colture di tipo biologico.	Vedasi scheda specifica.
A08. Rifiuti destinati alla raccolta differenziata / Rifiuti totali prodotti	⊖ Vedasi scheda specifica.	Sarà necessario verificare le politiche e i programmi necessari ad ottenere il miglioramento del dato attraverso gli specifici piani in materia di prevenzione e gestione rifiuti

I01. Abitazioni occupate / Abitazioni totali	😊 Il patrimonio edilizio esistente ha un grado di occupazione alto. Problematica risulta la situazione degli edifici nelle zone rurali, in parte abbandonati.	Dalla rilevazione emerge una realtà parziale che non tiene in conto l'occupazione di abitazioni non legalizzata.
I02. Verde comunale / Abitanti	⊖ Ad oggi la situazione presenta una scarsa dotazione di verde pubblico, con 13 mq per abitante su un valore obiettivo di 15 mq.	L'indicatore considera gli abitanti reali e non quelli calcolati sulla base della capacità insediativa. La verifica dovrà tenere conto degli abitanti al momento della verifica stessa.
I03. Servizi pubblici di quartiere / Abitanti	😊 Già ad oggi la dotazione di servizi per abitante si presenta positiva, con 46.9mq per abitante su un valore obiettivo di 13 mq.	L'indicatore considera gli abitanti reali e non quelli calcolati sulla base della capacità insediativa. La verifica dovrà tenere conto degli abitanti al momento della verifica stessa
I04. Esercizi commerciali al dettaglio / Abitanti	⊖ Ad oggi si contano 61 unità commerciali per 3.892 abitanti.	L'indicatore non tiene in considerazione le presenze turistiche, che sono peraltro tra i soggetti verso i quali è indirizzato lo sviluppo delle attività commerciali al dettaglio.
I05. Addetti / Attivi	😊 Il rapporto tra addetti e attivi è molto positivo, rappresentando una buona autonomia del comune rispetto all'esterno e la sua capacità (anche se limitata) di attrarre forza lavoro.	Vedasi scheda specifica.
I06. Posti letto previsti dal PGT / Posti letto	⊖ L'indicatore si attesta su valori molto bassi, testimoniando la scarsità di offerta per lo sviluppo del settore turistico	Vedasi scheda specifica.

disponibili		
-------------	--	--

M01. Km piste ciclopedonali	 Ad oggi l'indicare presenta uno stato discreto, grazie alla presenza di percorsi storici in ambito rurale	In un territorio come quello di San Bassano spesso i percorsi interpoderali sono utilizzati a guisa di piste ciclopedonali.
--	---	---